



BMTI



UNIONCAMERE

# I prezzi delle Camere di Commercio - CEREALI -

Settembre 2022



@BMTI\_IT

in collaborazione con REF Ricerche



# GRANO DURO

Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

## Prezzi in forte calo nella prima metà di settembre

I prezzi del grano duro nazionale hanno registrato un forte calo a partire da fine agosto. Le prospettive positive sui raccolti nordamericani, stimati di buona qualità e in forte recupero in quantità dopo il crollo del 2021, hanno «depresso» il mercato italiano, limitando gli scambi.

Nei listini delle Borse Merci i prezzi del **grano duro fino** si sono riportati nella settimana 12-16 settembre sulla soglia dei 480-485 €/t, perdendo circa 40 €/t rispetto alla prima quotazione dopo la pausa estiva. Calo meno accentuato per la **semola**, scesa sulle piazze di pugliesi di circa 25 €/t nello stesso periodo.

Secondo le stime diffuse a metà settembre da Statistics Canada **la produzione canadese raggiungerebbe 6,1 milioni di tonnellate**, doppiando il raccolto del 2021 (3 milioni di tonnellate). Simile lo scenario negli Stati Uniti, dove la produzione passerebbe da 1 a 2 milioni di tonnellate.

I primi mesi dell'attuale campagna sono stati segnati intanto dal **ritmo fortemente rallentato delle importazioni di grano duro extra UE in arrivo in Italia**: dal 1 luglio al 16 settembre nel nostro paese sono giunte 27.800 tonnellate rispetto alle 285mila dell'analogo periodo del 2021.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO DURO (FINO)

511,0

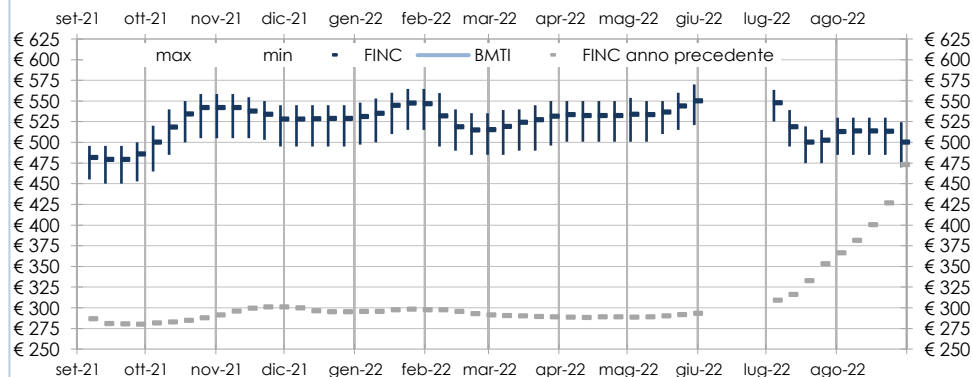
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

-1,2%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+24,7%

### Grano duro (Fino): andamento del FINC\*



### Le aspettative degli operatori

Dopo il calo della prima parte di settembre i prezzi sembrano aver trovato un momentaneo equilibrio, supportati, a detta degli operatori intervistati, dalla maggiore tenuta delle quotazioni estere nonché dalle incertezze sulle prossime semine nazionali.

\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF - Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# GRANO TENERO

## Andamento dei prezzi all'ingrosso



### Prezzi stabili nel mercato italiano

Sin dalla riapertura dei mercati dopo la pausa estiva i **prezzi dei grani teneri nazionali hanno mostrato una sostanziale stabilità**. Nonostante la volatilità che si è osservata sui mercati esteri, nel mercato interno è sembrato prevalere un clima di attesa, con una domanda divisa tra i timori legati all'aumento dei costi dell'energia e la maggior richiesta dalla mangimistica ed un'offerta che ha ormai archiviato l'esito negativo del raccolto nazionale e comunitario.

In particolare, secondo le stime del Coceral, l'Associazione europea del commercio dei cereali, **nel nostro paese si sarebbero prodotti 2,6 milioni di tonnellate**, il 5% in meno rispetto al 2021. **Segno «meno» che si registra anche per la produzione UE-27**, attesa sui 125,4 milioni di tonnellate (-3% rispetto al 2021).

Nei listini il **grano tenero panificabile** si è attestato a metà settembre sui 365-370 €/t, un livello superiore di oltre il 40% rispetto allo scorso anno. Di fatto invariati anche i **grani di forza**, di migliore qualità, fermi sui 420 €/t ma in crescita del 49% su base annua.

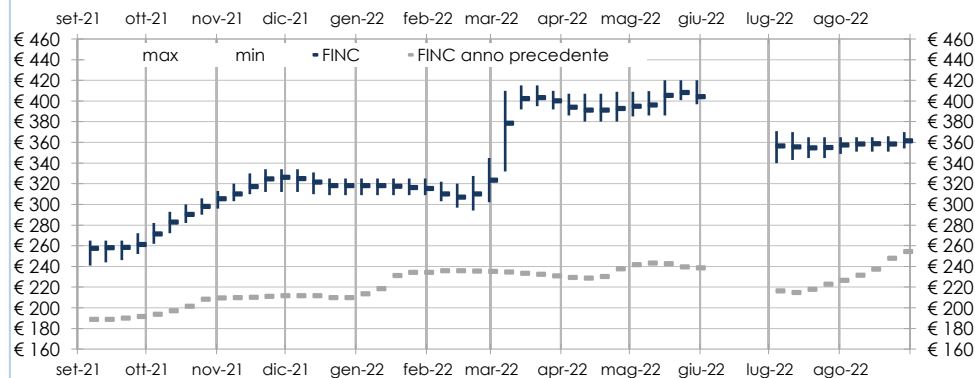
E stabili sono rimasti anche i prezzi all'ingrosso della **farina**, più alti però del 35% rispetto a dodici mesi fa.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) GRANO TENERO (PANIFICABILE) **358,9**

VAR. RISPETTO A UN MESE FA **+1,0%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+49,8%**

### Grano tenero (panificabile): andamento del FINC\*



### Le aspettative degli operatori

Le quotazioni si dovrebbero mantenere sostenute, con gli operatori intervistati che sottolineano il supporto del prezzo del mais (scarsi raccolti) e le incognite legate alla situazione del conflitto in Ucraina.

\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercati. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# MAIS E ORZO

## Andamento dei prezzi all'ingrosso



BMTI

L'offerta estera spinge in calo i prezzi del mais. Si consolidano i prezzi dell'orzo.

Nonostante le attese di una forte contrazione della produzione, i prezzi del mais nazionale hanno registrato un calo sin dalla riapertura dei mercati dopo la pausa estiva. A spingere in ribasso le quotazioni è stato principalmente l'afflusso di merce dall'estero, anche proveniente dal Mar Nero. Nel complesso, la diminuzione è stata comunque contenuta, (circa 10-15 €/t tra metà agosto e metà settembre) ed i prezzi attuali rimangono su livelli sostenuti, in crescita di oltre il 40% su base annua. Pesante, intanto, la riduzione che ci si attende per il raccolto italiano a causa delle condizioni siccitose dei mesi scorsi. **Le stime diffuse dal Coceral**, l'Associazione europea del commercio dei cereali, **indicano un crollo produttivo del 27,9% rispetto al 2021 (da 5,8 a 4,2 milioni di tonnellate)**. Una contrazione, quella stimata per l'Italia, che si inquadra all'interno della forte perdita che ci si attende a livello comunitario, dove i volumi scenderebbero da 70,2 a 51,9 milioni di tonnellate. Tra i cereali foraggeri, **si è registrata una sostanziale tenuta dei prezzi dell'orzo nazionale** (pesante), attestati sui 330-335 €/t, in crescita di oltre il 40% rispetto a dodici mesi fa.

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) MAIS (SECCO)

372,9

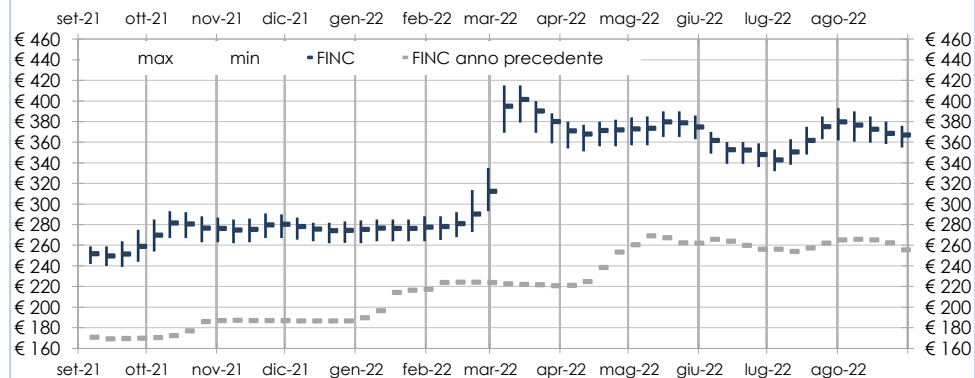
VAR. RISPETTO A UN MESE FA

+4,3%

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA

+41,9%

Mais secco: andamento del FINC\* (€/t)



### Le aspettative degli operatori

Le conferme di un raccolto negativo nei principali paesi produttori dell'Est Europa (Romania, Ungheria), le incertezze sullo scenario ucraino con i rischi di una possibile escalation militare del conflitto e la difficile reperibilità di merce nazionale di buona qualità dovrebbero sostenere le quotazioni secondo gli operatori intervistati.

\* Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Mercati. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.



# CEREALI ESTERI

Andamento dei prezzi nel mercato internazionale



BMTI

## Tornano a salire le quotazioni del grano

La fase di normalizzazione dei listini internazionali dei cereali registrata nella prima parte di agosto, conseguenza anche dell'accordo di fine luglio che ha sbloccato le esportazioni ucraine via mare, ha lasciato spazio a partire dalle ultime sedute del mese ad una fase di rialzo dei prezzi, proseguita poi a settembre.

Nonostante il miglioramento delle previsioni produttive nell'UE e, soprattutto, in Russia e pur con attese di un netto rimbalzo dei raccolti nordamericani, **le quotazioni a termine del grano scambiato sulle Borse di Chicago e Parigi hanno mostrato una certa volatilità, dettata dai timori di un'escalation militare nel conflitto russo-ucraino.** Al Matif di Parigi le quotazioni si sono riportate a ridosso dei 350 €/t nella seduta del 22 settembre.

**In aumento a Chicago il future sul mais, che ha chiuso agosto in rialzo del +12% rispetto all'ultima settimana di luglio, proseguendo poi il rialzo anche nella prima parte di settembre.** A spingere le quotazioni sono state le condizioni di siccità estrema che hanno colpito le principali aree produttive degli Stati Uniti, primo produttore al mondo di mais, con conseguente revisione al ribasso delle stime produttive (-5% rispetto al 21/22 secondo lo USDA).

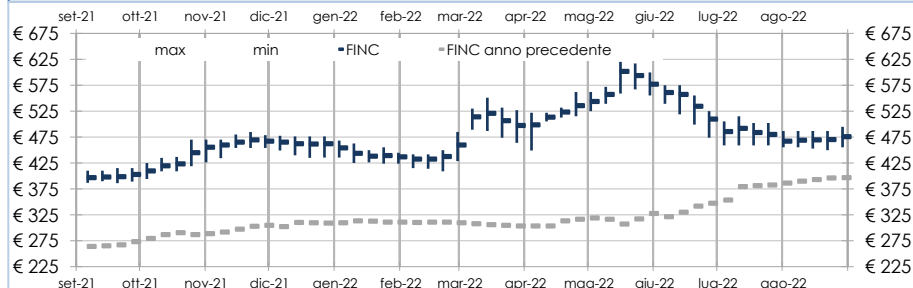
### GRANO TENERO ESTERO (NORTH SPRING)

PREZZO MEDIO MENSILE (€/t) **470,3**

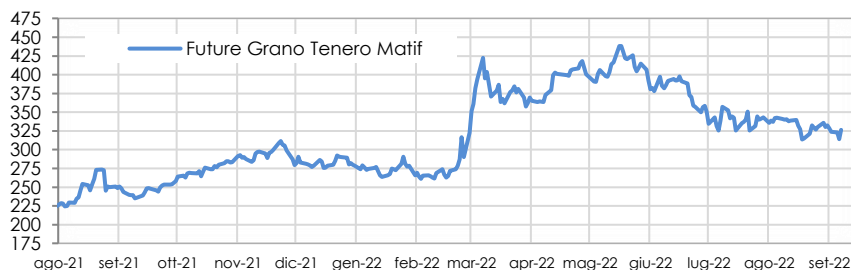
VAR. RISPETTO A UN MESE FA **-3,1%**

VAR. RISPETTO A UN ANNO FA **+21,5%**

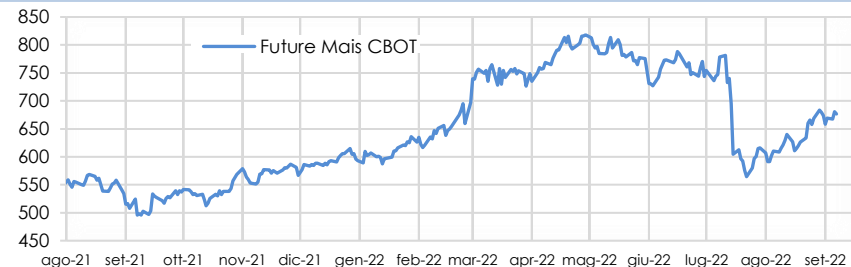
### Grano tenero estero (North Spring): andamento FINC\* (€/t)



### Prezzi futures grano presso Matif di Parigi (€/t)



### Prezzi futures mais presso Chicago Board of Trade (CBOT) (cent \$/bushel)



\*Il FINC - Fixing Indicativo Nazionale Camerale - è l'indicatore sintetico dei prezzi all'ingrosso, realizzato da BMTI e REF-Ricerche, ottenuto da una specifica media delle rilevazioni prezzi di un nucleo selezionato di Camere di Commercio e Borse Merci. Il FINC viene associato graficamente alla relativa banda di oscillazione, che rappresenta una misura della variabilità dei prezzi franco partenza sul territorio nazionale.